



Comune di OSTELLATO

Provincia di Ferrara

**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2023**

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 28.03.2024

Indice

1.	Indice.....	2
2.	LA GESTIONE FINANZIARIA.....	5
3.	Le risultanze finali del conto del bilancio : il risultato di amministrazione.....	5
4.	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO.....	6
5.	Risultato di competenza e risultato gestione residui.....	6
6.	ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	8
7.	APPLICAZIONE E UTILIZZO DELL'AVANZO 2022 AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO.....	12
8.	RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA.....	14
9.	4. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.....	15
10.	LA GESTIONE DI COMPETENZA.....	18
11.	LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO - LE ENTRATE.....	20
12.	LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO – LE SPESE.....	22
13.	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALI.....	27
14.	LA GESTIONE DI CASSA.....	29
15.	LA GESTIONE DEI RESIDUI.....	32
16.	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2023.....	37
17.	PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.	40
18.	GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.....	41
19.	DEBITI FUORI BILANCIO.....	41
20.	ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI.....	42
21.	Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e quote di partecipazione.....	43

PREMESSA

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali.

Il nuovo ordinamento contabile è stata attuato dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma per tanti aspetti è stata diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo.

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione dell'Organo di Revisione.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 26.01.2023.

Nel corso dell'anno 2023 si sono approvate le seguenti variazioni al bilancio di competenza e cassa raggruppate per organi atti alla loro approvazione:

CONSIGLIO	5
GIUNTA CON POTERE DEL CONSIGLIO	2
GIUNTA	1
GIUNTA - CASSA	1
GIUNTA - RIACCERTAMENTO	1
RESPONSABILE SETTORE FINANZE	13
TOTALE	23

Come specificato nell'allegato 1 della relazione.

Le risultanze finali del conto del bilancio : il risultato di amministrazione

L'esercizio 2023 si è chiuso, a fronte di quanto in premessa riepilogato, con un avanzo di amministrazione complessivo di € 4.726.268,23 così determinato:

DESCRIZIONE	GESTIONE		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° Gennaio 2023			4.609.032,48
RISCOSSIONI	888.719,66	5.429.161,28	6.317.880,94
PAGAMENTI	1.295.055,81	5.407.094,25	6.702.150,06
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2023			4.224.763,36
PAGAMENTI (per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre)			0,00
Differenza			4.224.763,36
RESIDUI ATTIVI	1.177.126,17	1.614.321,62	2.791.447,79
RESIDUI PASSIVI	88.898,48	1.311.783,91	1.400.682,39
Differenza			1.390.765,40
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			5.615.528,76
Fondo pluriennale Vincolato per spese correnti			180.492,53
Fondo pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			708.768,00
Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2023			4.726.268,23

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO

Di seguito si propone un'analisi tabellare del risultato di amministrazione lordo nell'ultimo quinquennio:

		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa iniziale	(+)	1.791.210,79	2.068.236,40	3.920.765,83	4.324.828,67	4.609.032,48
Riscossioni	(+)	6.934.726,44	6.790.009,05	6.949.116,77	7.761.582,73	6.317.880,94
Pagamenti	(-)	6.657.700,83	4.937.479,62	6.545.053,93	7.477.378,92	6.702.150,06
Fondo di cassa finale		2.068.236,40	3.920.765,83	4.324.828,67	4.609.032,48	4.224.763,36
Residui attivi	(+)	1.651.354,04	1.690.955,65	2.229.070,25	1.958.792,38	2.791.447,79
Residui passivi	(-)	1.122.313,18	1.786.624,53	1.547.118,75	1.448.562,56	1.400.682,39
Fondo Pluriennale Vincolato	(-)	356.456,70	261.137,10	1.345.044,38	1.359.778,90	889.260,53
Risultato di amministrazione		2.240.820,56	3.563.959,85	3.661.735,79	3.759.483,40	4.726.268,23

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza

Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	1.359.778,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	2.259.457,37
Totale accertamenti di competenza	+	7.043.482,90
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-	-
Totale impegni di competenza	-	6.718.878,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	889.260,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	3.054.580,48

Gestione dei residui

Variazioni residui attivi riaccertati	-	107.053,45
Minori residui passivi riaccertati	+	64.608,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	171.661,72

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	3.054.580,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	- 171.661,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.500.026,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023	=	4.726.268,23

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	819.033,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	56.000,00
Altri accantonamenti	426.254,78
Totale parte accantonata (B)	1.301.288,12
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	161.609,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	162.788,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	21.547,69
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	263.687,21
Altri vincoli	1.847.390,87
Totale parte vincolata (C)	2.457.024,38
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	36.108,21
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	931.847,52
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Ai sensi delle disposizioni di cui al DM 01.08.2019 di modifica del D.Lgs.118/2011 a decorrere dal rendiconto 2019 ha previsto la compilazione di nuovi prospetti di dettaglio della composizione del risultato di amministrazione:

Allegato a/1 - Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione ;

Allegato a/2 - Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione ;

Allegato a/3 - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione;

Come da allegato al rendiconto 2023;

FONDI ACCANTONATI

Si rinvia all'allegato a/1 per il dettaglio dell'avanzo accantonato.

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Fondo contenzioso

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

Di seguito viene riportato il "Registro del Contenzioso" per il Comune di Ostellato, e di seguito il tipo di rischio di soccombenza e la quota accantonata per ciascuna causa aperta.

ANNO	ESTREMI CAUSA	CONTROPARTE	RAGIONI DELLA CAUSA	AUTORITA'	DIFENSORE	CHIUSO/APERTO
2016	N.3467/2016	PONCHIO SAS	CONTRO IL COMUNE DI OSTELLATO E L'UNIONE VALLI E DELIZIE PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA N. 77 DEL 18/01/2016	Consiglio di Stato	AVV.BERTI	Chiuso a favore del Comune di Ostellato
2017	N.983/2017	PONCHIO SAS	Contro il Comune di Ostellato e Unione valli e delizie per motivi aggiunti - annullamento della delibera n.59/2017	Consiglio di Stato	AVV.BERTI	Chiuso a favore del Comune di Ostellato

Altri accantonamenti

Tra gli altri accantonamenti si evidenziano:

- Indennità di fine mandato del Sindaco pari a € 11.284,51.
- Fondi per i rinnovi contrattuali pari ad € 25.000,00;
- Fondo per oneri, la cui spesa risulta certa ma indeterminato l'importo e i tempi (rimborso utenze a società Atlantide soc.coop. pari a 5 annualità) per € 55.000,00;
- Fondi per oneri benefici contrattuali in sede di pensione e IPS per € 20.000,00;
- Fondo rischi per spese legali, accantonato nella Missione 20.03 per far fronte ad eventuali

- soccombenze dell'ente per sentenza di Tribunali, Giudici di Pace, ecc. pari a € 8.499,46;
- Fondo passività potenziali 302.000,00 per rimborso coguaglio utenze residui passivi per depositi cauzionali oltre i 5 anni messi in economia ma accantonati in caso di richieste di rimborso;

Fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC)

Con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali.

Tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60gg. Le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020. Per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento.

La legge 145/2018, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;

b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:

- 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
- 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
- 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
- 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg

c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Relativamente all'esercizio 2023, l'ente presenta i seguenti indicatori:

Stock del debito al 31/12/2022	€	-40,45
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€	0,00
Fatture ricevute nel 2023	€	2.633.340,74
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2023	€	131.667,04
Stock del debito al 31/12/2023	€	-1.273,075
Indicatore di ritardo dei pagamenti:	gg.	-15,53

Come approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 21 in data 28.03.2024;

L'ente ha inoltre assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente. Sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2023 questo ente NON è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla

sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Lo scopo dell'accantonamento del FCDE nell'avanzo di amministrazione è dunque quello di costituire una quota di risultato contabile che compensi i residui mantenuti in sede di riaccertamento ordinario degli stessi. Il fondo FCDE viene espressamente influenzato dalla capacità di riscossione che l'ente locale ha manifestato negli ultimi 5 anni.

In sede di rendiconto viene verificata la congruità del FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Il metodo ordinario indicato dal principio contabile è il seguente:

- si determina, per ciascuna delle categorie di entrate da assoggettare a FCDE, mediante il riaccertamento ordinario dei residui, l'importo dei residui alla fine dell'esercizio appena concluso;
- tutte le entrate non integralmente riscosse alla data di approvazione del rendiconto richiedono l'accantonamento al FCDE, tranne:
 - a) quelle tributarie riscosse per cassa;
 - b) quelle assistite da fidejussione;
 - c) i crediti vantati verso pubbliche amministrazioni;
 - d) entrate che l'ente ritiene non a rischio, con l'obbligo di motivazione nella nota integrativa/relazione sulla gestione;
- si calcola, per ciascuna entrata i cui residui sono stati riaccertati, la media del rapporto tra le riscossioni in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi (per il calcolo dell'accantonamento a FCDE nell'avanzo di amministrazione per il rendiconto 2021 si devono dunque considerare le riscossioni in conto residui del quinquennio 2017/2021, le cui medie dovranno essere applicate ai residui al 31/12/2021, derivanti sia dalla gestione dei residui, che dalla gestione della competenza 2021), utilizzando uno tra i seguenti metodi:
 - a. **media semplice** (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
 - b. **media ponderata** del rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - c. **media ponderata** del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

e) si applica, all'importo complessivo dei residui riaccertati, una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

L'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta al 31/12/2023 ad € 819.033,34

Si evidenzia la composizione del Fondo a rendiconto con dettaglio per capitolo di entrata.

Piano Finanziario	Nr. Capitolo	Descrizione	Accantonamento Effettivo a FCDE
1.01.01.08.002	1013	I.C.I VIOLAZIONI	92.161,64
1.01.01.06.002	1011	VIOLAZIONI IMU	534.126,21
1.01.01.76.001	1016	VIOLAZIONI TASI	16.279,57
3.02.02.01.004	3007 + 3009 (dal 2019) 3025 - 3026 - 3031 dal 2022	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CDS	97.453,64
3.01.03.02.002	3053	CANONE DI LOCAZIONE ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	36.415,81
3.01.02.01.016	3014	PROVENTI PER SERVIZI SCOLASTICI	2.673,03
3.01.02.01.008	3018	PROVENTI PER SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA EVASIONE PREPAGATI	4.993,38
3.01.02.01.002	3021	PROVENTI ASILO NIDO	2.201,85
3.01.03.01.003	3052	CANONI CONCESSIONE AREE PER TELEFONIA MOBILE	22.900,39
3.01.03.02.002	3054	CANONI CONCESSIONE IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE	5.963,86
3.05.99.99.999	3138	INTROITI RIMBORSI DIVERSI	3.863,96
Totale			819.033,34

APPLICAZIONE E UTILIZZO DELL'AVANZO 2022 AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

Il rendiconto dell'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato di amministrazione di euro € 3.661.735,79 distinto come nella tabella di seguito riportata:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	793.438,87

Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	250.000,00
Altri accantonamenti	94.307,30
Totale parte accantonata (B)	1.137.746,17
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	188.396,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	28.789,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	21.547,69
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	704.596,39
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	943.329,94
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	111.172,75
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.567.234,54
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>	

Durante l'esercizio 2023 è stato applicato avanzo 2022 in misura pari ad € 2.259.457,37 di cui € 183.518,05 alla gestione corrente ed € 2.075.939,32 alla gestione investimenti.

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 3.054.580,48 così determinato:

In particolare si evidenzia:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Pag. 1

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.609.032,48			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	2.259.457,37 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	60.488,39		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	1.299.290,51 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.069.953,44	3.615.141,84	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.274.761,54	5.251.972,09
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	856.732,96	864.587,61			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.016.057,34	859.575,63	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	711.346,43 708.768,00 0,00	712.625,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	425.521,29	303.403,86	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	6.368.265,03	5.642.708,94	Totale spese finali	6.875.368,50	5.964.597,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità	57.552,32 0,00	57.552,32
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	675.217,87	675.172,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	675.217,87	679.999,95
Totale entrate dell'esercizio	7.043.482,90	6.317.880,94	Totale spese dell'esercizio	7.608.138,69	6.702.150,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.662.719,17	10.926.913,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.608.138,69	6.702.150,06
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	3.054.580,48	4.224.763,36
TOTALE A PAREGGIO	10.662.719,17	10.926.913,42	TOTALE A PAREGGIO	10.662.719,17	10.926.913,42
GESTIONE DEL BILANCIO					
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)				3.054.580,48	
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N (+)				286.142,26	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)				2.250.397,22	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)				538.041,00	
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)				0,00	
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO					
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)				538.041,00	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)				-102.966,58	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)				641.007,58	
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.				0,00	
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.				0,00	

4. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Di seguito sono riportati gli equilibri di Bilancio 2023:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	60.488,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	5.942.743,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.274.761,54
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		<i>0,00</i>
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	180.492,53
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	57.552,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		490.425,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	183.518,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	58.561,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.560,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		718.945,17
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	286.142,26
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	312.472,46
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		120.330,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-102.966,58
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		223.297,03

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.075.939,32
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.299.290,51
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04	(-)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	425.521,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	58.561,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	13.560,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	711.346,43
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	708.768,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		2.335.635,31
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.917.924,76.
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		417.710,55
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		417.710,55

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.054.580,48

- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	286.142,26
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.230.397,22
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		538.041,00
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-102.966,580
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		641.007,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

O1) Risultato di competenza di parte corrente		718.945,17
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	183.518,05
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	286.142,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-102.966,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	312.472,46
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		39.778,98

IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il quadro normativo:

L'articolo 1, commi da 819 a 826, della Legge 145/2018, ha sancito il definitivo superamento del vincolo di finanza pubblica in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali e pertanto ai sensi l'articolo 1, comma 821, della Legge 145/2018, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2019.

A seguito del suddetto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2019 è stato modificato il prospetto della verifica degli equilibri prevedendo tre saldi di bilancio:

- W1 risultato di competenza;
- W2 equilibrio di bilancio;
- W3 equilibrio complessivo;

Seppur nessun provvedimento normativo abbia previsto, attualmente disposizioni, circa il tipo di saldo di bilancio che deve essere rispettato al fine di garantire il pareggio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, la Commissione Arconet con indicazioni che si desumono dalle carte di lavoro (resoconti del 13 novembre e dell'11 dicembre) ha segnalato che, a fronte delle nuove modifiche ai documenti e ai principi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che "copre" anche i vincoli e gli accantonamenti.

In sintesi, nella coscienza che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni per il mancato rispetto, gli enti devono conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la

copertura integrale, oltre che degli impegni e del ripiano del disavanzo, anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio

Come si evince dal prospetto degli equilibri del Rendiconto 2023, il Comune di Ostellato ha conseguito i seguenti risultati di saldo di bilancio:

- **W1) RISULTATO DI COMPETENZA: € 3.054.580,48**
- **W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 538.041,00**
- **W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 641.007,58**

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Entrata

Titoli	Descrizione	Previsione Iniziale Competenza (A)	Previsione Iniziale di Cassa (B)	Previsione Definitiva di competenza (C)	Previsione Definitiva di cassa (D)	Variab. Tra Previsioni Definitive ed Iniziali di competenza E = (C - A)	Scostamento % tra Previsione Definitiva ed iniziale di competenza (E / A)
	FPV x spese correnti	42.370,00		60.488,39		18.118,39	42,76%
	FPV x spese in c/capitale	1.077.757,58		1.299.290,51		221.532,93	20,55%
	Avanzo d'amministrazione	0,00		2.259.457,37		2.259.457,37	
	Fondo cassa al 01/01/2023		3.943.221,94		4.609.032,48	0,00	
1	Entrate correnti	3.971.953,00	4.272.981,86	3.978.991,04	5.003.438,77	7.038,04	0,18%
2	Trasferimenti correnti	897.675,00	1.025.785,66	1.005.913,15	1.113.563,13	108.238,15	12,06%
3	Entrate extratributarie	1.087.660,20	1.100.228,66	1.121.946,70	1.497.781,31	34.286,50	3,15%
4	Entrate in conto capitale	1.655.871,19	1.962.495,92	775.206,87	918.148,16	-880.664,32	-53,18%
5	Entrate riduzione di attività finanziarie	0,00	321.893,51	0,00	321.893,51	0,00	0,00%
6	Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.535.000,00	1.535.000,00	1.535.000,00	1.535.000,00	0,00	0,00%
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.645.800,00	1.647.437,66	1.666.800,00	1.668.437,66	21.000,00	1,28%
TOTALE		11.914.086,97	15.809.045,21	13.703.094,03	16.667.295,02	1.789.007,06	15,02%

Spesa

Titolo	Descrizione	Previsione Iniziale Competenza (A)	Previsione Iniziale di Cassa (B)	Previsione Definitiva di competenza (C)	Previsione Definitiva di cassa (D)	Variaz. Tra Previsioni Definitive ed Iniziali E = (C - A)	Scostamento % tra Previsione Definitiva ed iniziale F = (E / A)
1	Spese correnti	5.667.642,12	6.641.667,74	6.252.127,71	7.068.044,83	584.485,59	10,31%
2	Spese in conto capitale	2.787.215,97	3.296.256,87	4.186.944,32	3.593.002,57	1.399.728,35	50,22%
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4	Rimborso Prestiti	278.428,88	278.434,80	62.222,00	62.227,92	-216.206,88	-77,65%
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.535.000,00	1.535.000,00	1.535.000,00	1.535.000,00	0,00	0,00%
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.645.800,00	1.690.489,62	1.666.800,00	1.723.416,92	21.000,00	1,28%
TOTALE		11.914.086,97	13.441.849,03	13.703.094,03	13.981.692,24	1.789.007,06	15,02%

Il bilancio Finanziario del Comune di Ostellato ha subito variazioni in aumento nel corso dell'esercizio 2023 per complessivi € 1.789.007,06, corrispondenti al 15,02% delle previsioni iniziali.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO - LE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata come scostamenti tra le previsioni iniziale e definitive , accertato e riscosso, al fine di illustrare i dati di bilancio

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

CAP	Descrizione	Previsione Iniziale	Stanziamiento attuale	Accertamenti	Reversali	Disponibile
1004	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1.927.000,00	1.931.000,00	1.845.598,96	1.517.836,69	85.401,04
1007	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.	600.000,00	600.000,00	600.000,00	226.775,21	0,00
1008	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. RISCOSSA A SEGUITO ATTIVITA' DI VERIFICA E CO	2.550,00	2.550,00	2.838,43	1.310,08	-288,43
1011	VIOLAZIONI IMU	266.500,00	272.526,91	445.983,40	181.959,54	-173.456,49
1012	FONDO DI SOLIDARIETA'- NEW	1.168.111,00	1.163.769,04	1.163.769,04	1.163.700,83	0,00
1015	IMPOSTA TASI	0,00	187,60	187,60	187,60	0,00
1016	VIOLAZIONI TASI	2.000,00	2.000,00	4.618,52	3.633,52	-2.618,52
1017	FONDO DI SOLIDARIETA'- FONDO INCREMENTATIVO SERVIZI TRASPORTO DISABILI	5.792,00	6.957,49	6.957,49	6.957,49	0,00
Totale		3.971.953,00	3.978.991,04	4.069.953,44	3.102.360,96	-90.962,40

Titolo 2 - Trasferimenti Correnti

Tipologia Trasferimento	Previsione Iniziale	Stanziamiento attuale	Accertamenti	Reversali	Disponibile
ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AZIENDE SANITARIE LOCALI	17.000,00	17.746,78	14.758,69	14.758,69	2.988,09
TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI	51.300,00	77.169,63	78.693,14	54.268,00	-1.523,51
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI E ISTITUZIONI CENTRALI DI RICERCA E ISTITUTI E STAZIONI SPERIMENTALI PER LA RICERCA	18.000,00	18.000,00	9.581,15	2.149,00	8.418,85
TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI	701.875,00	650.940,02	523.683,43	483.120,63	127.256,59
TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - ISTITUZIONI SCOLASTICHE	27.000,00	27.359,37	27.359,37	27.359,37	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA PROVINCE	16.000,00	12.833,57	25.352,38	12.811,63	-12.518,81
TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	66.500,00	186.943,58	162.384,60	151.055,40	24.558,98
TRASFERIMENTI CORRENTI DA UNIONI DI COMUNI	0,00	14.920,20	14.920,20	14.920,20	0,00
Totale Risultato	897.675,00	1.005.913,15	856.732,96	760.442,92	149.180,19

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

Tipologia Entrata extratributaria	Previsione Iniziale	Stanziamiento attuale	Accertamenti	Reversali	Disponibile
ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	56.200,00	65.375,10	54.266,51	52.601,61	11.108,59
ALTRI INTERESSI ATTIVI DA ALTRI SOGGETTI	500,00	4.734,18	4.735,13	4.734,18	-0,95
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	27.000,00	27.000,00	32.701,91	18.313,18	-5.701,91
ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	11.000,00	26.633,81	16.633,81	16.633,81	10.000,00
ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI DA ALTRE IMPRESE PARTECIPATE NON INCLUSE IN AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	9.637,38	9.637,38	9.637,38	0,00
FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)	5.000,00	8.287,73	7.359,54	7.359,54	928,19
INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE SU BENI IMMOBILI	3.000,00	3.000,00	1.652,55	1.652,55	1.347,45
INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE SU BENI MOBILI	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
LOCAZIONI DI ALTRI BENI IMMOBILI	324.000,00	325.713,03	321.587,79	314.086,20	4.125,24
PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE	1.000,00	1.000,00	1.337,50	250,00	-337,50
PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE IMPRESE	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
PROVENTI DA ASILI NIDO	24.640,00	20.340,00	20.475,90	16.970,48	-135,90
PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI	223.360,20	236.454,71	246.949,03	93.307,87	-10.494,32
PROVENTI DA CONVITTI, COLONIE, OSTELLI, STABILIMENTI TERMALI	4.450,00	4.450,00	3.670,00	3.670,00	780,00
PROVENTI DA DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO	3.300,00	3.316,00	91,28	91,28	3.224,72
PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI	500,00	500,00	360,00	360,00	140,00
PROVENTI DA MENSE	96.950,00	73.450,00	70.822,48	70.555,98	2.627,52
PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	195.500,00	195.500,00	109.066,63	53.710,62	86.433,37
PROVENTI DA RILASCIO DOCUMENTI E DIRITTI DI CANCELLERIA	4.500,00	4.500,00	3.688,87	3.673,24	811,13
PROVENTI DA SERVIZI N.A.C.	4.760,00	4.760,00	4.124,20	3.630,00	635,80
PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO	30.000,00	37.200,77	37.995,79	37.920,79	-795,02
PROVENTI DALL'USO DI LOCALI ADIBITI STABILMENTE ED ESCLUSIVAMENTE A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	1.500,00	1.702,99	2.021,20	1.752,99	-318,21
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC)	68.500,00	66.391,00	66.879,84	5.488,84	-488,84
Totale Risultato	1.087.660,20	1.121.946,70	1.016.057,34	716.400,54	105.889,36

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Tipologia Entrata in conto capitale	Previsione Iniziale	Stanziamiento attuale	Accertamenti	Reversali	Disponibile
ALIENAZIONE DI ALTRI BENI IMMOBILI N.A.C.	0,00	0,00	3.880,59	3.880,59	-3.880,59
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA COMUNI	0,00	22.012,81	17.198,75	11.512,81	4.814,06
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI	638.600,00	77.684,78	77.684,78	40.184,78	0,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	967.271,19	606.947,70	252.120,35	44.622,36	354.827,35
PERMESSI DI COSTRUIRE	50.000,00	68.561,58	74.636,82	74.636,82	-6.075,24
Totale Risultato	1.655.871,19	775.206,87	425.521,29	174.837,36	349.685,58

Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Per quanto riguarda l'annualità 2023 non sono stati previsti stanziamenti di competenza ma solo di cassa.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Per quanto riguarda l'annualità 2023 non sono stati previsti stanziamenti .

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

ENTRATE	2023	2023
	(previsioni def)	(accertamenti)
Anticipazione da istituto tesoriere	1.535.000,00	0,00
TOTALE Entrate da anticipazione di tesoreria	1.535.000,00	0,00

L'Ente durante l'esercizio 2023 non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

Tipologia Entrata in conto capitale	Previsione Iniziale	Stanziamiento attuale	Accertamenti	Reversali	Disponibile
ENTRATE PER CONTO TERZI	39.800,00	40.800,00	15.587,74	15.489,37	25.212,26
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.606.000,00	1.626.000,00	659.630,13	659.630,13	966.369,87
Totale Risultato	1.645.800,00	1.666.800,00	675.217,87	675.119,50	991.582,13

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO – LE SPESE

Titolo 1° - Spese correnti

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo programma, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (personale);
- Acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di beni di consumo e/o materie prime);
- Fornitura di servizi (prestazioni di servizi);
- Pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al comune (utilizzo di beni di terzi);
- Versamento di oneri fiscali (imposte e tasse);
- Concessione di contributi in C/gestione a terzi (trasferimenti);
- Rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (interessi passivi ed oneri finanziari diversi);
- Accantonamento e risparmio di fondi destinato all'autofinanziamento degli investimenti (ammorta-

menti);

- Assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (oneri straordinari della gestione corrente).

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

Titolo	Macroaggregato	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	Mandati	Disponibilità	
SPESE CORRENTI	1 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	858.967,00	872.430,65	832.516,41	783.129,64	39.914,24	
	2 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	129.321,00	132.302,17	121.933,36	115.936,48	10.368,81	
	3 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.821.368,06	3.051.396,09	2.690.898,14	1.866.482,91	360.497,95	
	4 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.066.850,00	1.247.930,88	1.187.047,78	920.474,88	60.883,10	
	7 INTERESSI PASSIVI	200.466,42	203.916,42	202.076,29	202.076,29	1.840,13	
	8 ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	9 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	75.339,50	85.579,50	82.069,96	18.395,80	3.509,54	
	10 ALTRE SPESE CORRENTI	515.330,14	658.572,00	158.219,60	156.733,14	500.352,40	
	SPESE CORRENTI Somma		5.667.642,12	6.252.127,71	5.274.761,54	4.063.229,14	977.366,17

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

In relazione alla spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 l'ente ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, ovvero l'importo della spesa media impegnata del triennio 2017/2019 per tutte le tipologie di lavoro flessibile di euro € 6.279,97;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.590.158,41;
- l'art.40 "contratti collettivi nazionali e integrativi" del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017, per l'anno 2023 è stato rideterminato in aumento a seguito dell'applicazione dell'art. 33 c. 2 del D.L. n. 34/2019 che prevede che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, venga adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

Nell'ambito del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 di cui alla deliberazione G.C. del Comune di Ostellato n. 41 del 04/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata disposta l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2023-2025 del Comune di Ostellato, previa ricognizione annuale delle eccedenze di personale.

In relazione all'adozione del predetto piano dei fabbisogni il Revisore dei Conti aveva espresso apposito parere favorevole con verbale n. 9 del 13/04/2023, assunto al Protocollo Generale del Comune di Ostellato al n. 4002 in data 14/04/2023. Il Revisore aveva inoltre rilasciato parere n. 8 del 13/04/2023 assunto a Protocollo Generale del Comune di Ostellato al n. 4001 in data

14/04/2023 in relazione all'asseverazione degli equilibri di bilancio.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 33 "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", del D.L. n. 34 del 30.04.2019, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2019, n. 58, si sottolinea che l'Ente nel corso del 2023, con riferimento al rendiconto 2022, si collocava nella fascia degli enti "virtuosi" al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del DPCM 17/03/2020, come emerso anche nella documentazione connessa all'approvazione del Piano dei fabbisogni di personale 2023/2025, oggetto di parere da parte del Revisore.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Rendiconto 2023
	2011	2012	2013	Media	
SPESE MACROAGGREGATO 101	1.468.380,07	1.438.386,27	1.394.654,94	1.433.807,09	832.516,41
SPESE MACROAGGREGATO 103	23.890,85	12.632,71	16.046,24	17.523,27	-
SPESE MACROAGGREGATO 102 - IRAP	90.116,00	87.884,00	85.829,53	87.943,18	48.210,13
CONVENZIONI CON ALTRI ENTI E COMANDI					61.665,66
Quota parte spese Unione al netto delle componenti escluse	-	-	-	-	498.548,35
Quota spesa di personale Consorzio ZeroSei computare al netto delle componenti escluse	178.507,70	160.180,30	193.341,40	177.343,13	-
Quota spesa di personale ASP da computare al netto delle componenti escluse (Dati da ASSESTATO)	-	4.273,57	7.889,16	4.054,24	32.802,99
Totale spesa di personale (A)	1.760.894,62	1.703.356,85	1.697.761,27	1.720.670,91	1.473.743,54
- Componenti escluse (B)	- 140.968,22	- 127.834,09	- 122.735,21	- 130.512,50	-177.564,78
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	1.619.926,40	1.575.522,76	1.575.026,06	1.590.158,41	1.296.178,76

Si specifica che i dati relativi alle spese dell'ASP non sono definitivi e potranno subire variazioni in sede di approvazione del rispettivo rendiconto.

Nell'**allegato B)** si riporta il prospetto analitico delle componenti escluse relative al Comune per complessivi € 177.564,78.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, con l'approvazione del rendiconto per l'anno 2023, continua a collocarsi nella fascia degli enti al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del DPCM 17/03/2020 stabilito per gli enti come il Comune di Ostellato nella percentuale tra entrate correnti e spese di personale del 26,90%, come meglio evidenziato nell'allegato **pro-**

spetto A).

A tal proposito si specifica che in via prudenziale l'ente ha ritenuto di conteggiare tra le spese di personale anche la quota parte delle spese di personale dell'Unione e dell'ASP. Si è applicato inoltre il correttivo di cui al Decreto Ministeriale 21/10/2020 relativo alle convenzioni di segreteria comunali ed ai compensi per gli incentivi per funzioni tecniche.

Si specifica inoltre che nel conteggio del calcolo del valore soglia i dati relativi alle entrate di CLARA spa sono relativi al 2022 e saranno oggetto di aggiornamento non appena la società fornirà i dati definitivi approvati.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007/2009	LIMITE (100%)*	2023
TD, co.co.co., convenzioni, CFL , lavoro accessorio, ecc	6.279,97	6.279,97	-
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	6.279,97	6.279,97	-
MARGINE			-

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio per il personale non dirigente per l'anno 2023, il contratto collettivo integrativo per il personale non dirigente per il triennio 2023/2025 parte economica anno 2023 ed il rispetto del limite di cui all'art.23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 con pareri n. 24/2023 del 26/10/2023 e n. 27/2023 del 20/11/2023.

Titolo 2° Spese in conto capitale

Titolo	Macroaggregato	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	Mandati	Disponibilità
SPESE IN CONTO CAPITALE	2 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	2.778.655,77	3.466.491,47	704.661,58	618.918,20	2.761.829,85
	3 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.560,20	8.684,85	6.684,85	6.684,85	2.000,00
	5 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	3.000,00	711.768,00	0,00	0,00	711.768,00
Totale SPESE IN CONTO CAPITALE		2.787.215,97	4.186.944,32	711.346,43	625.603,05	3.475.597,85

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

Nell'anno 2023 non si sono verificati incrementi di attività finanziarie.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

Nel presente titolo, in particolare, sono esposti i dati relativi al rimborso delle quote capitale dei mutui in ammortamento.

Titolo	Macroaggregato		Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	Mandati	Disponibilità
RIMBORSO PRESTITI	4	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	278.428,88	62.222,00	57.552,32	57.552,32	4.669,68
TOTALE – RIMBORSO PRESTITI			278.428,88	62.222,00	57.552,32	57.552,32	4.669,68

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione negli ultimi 5 anni

	2019	2020	2021	2022	2023
Debito residuo al 01/01	6.533.974,74	5.959.647,37	5.669.707,81	5.661.120,83	5.086.754,74
Accensione di nuovi prestiti	0,00	0,00	280.000,00	0,00	
Rimborso Prestiti	574.327,27	€ 289.939,56	288.587,58	304.969,83	25.880,30
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	269.396,26	31.672,02
Variazioni in (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo al 31/12	5.959.647,37	5.669.707,81	5.661.120,83	5.086.754,74	5.029.202,42

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

SPESE	2023	
	(previsioni def)	(accertamenti)
Anticipazione da istituto tesoriere	1.535.000,00	0,00
TOTALE Spese da anticipazione di tesoreria	1.535.000,00	0,00

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria durante l'esercizio 2023.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

Titolo	Macroaggregato		Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	Mandati	Disponibilità
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1	USCITE PER PARTITE DI GIRO	1.606.000,00	1.626.000,00	659.630,13	645.933,54	966.369,87
	2	USCITE PER CONTO TERZI	39.800,00	40.800,00	15.587,74	14.776,20	25.212,26
TOTALE – USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			1.645.800,00	1.666.800,00	675.217,87	660.709,74	991.582,13

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, con delibera Giunta Comunale n. 122 in data 12.12.2022, sono stati individuate le percentuali di copertura dei costi dei servizi e la determinazione delle tariffe e contributi per l'anno 2023.

Si mettono a confronto i dati a consuntivo dell'esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022, come evidenziato dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate		Spese Impegnate		Differenza (spesa – entrata)		% di copertura delle spese con le entrate	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Refezione Scolastica	78.892,54	70.555,98	127.071,60	128.486,45	48.179,06	57.930,47	62,09%	54,91%
Usò salette varie	1.414,99	2.021,20	2.050,00	2.050,00	635,01	28,80	69,02%	98,60%
Concessione uso palestre	345,00	360,00	2.050,00	2.050,00	1.705,00	1.690,00	16,83%	17,56%
Pre e Post Scuola	3.425,00	3.630,00	18.168,00	10.451,12	14.743,00	6.821,12	18,85%	34,73%
Teatro Barattoni			30.000,00	34.388,06	30.000,00	34.388,06	0,00%	0,00%
Concessione palazzetto	1.342,00	2.562,00	29.781,93	36.400,00	28.439,93	33.838,00	4,51%	7,04%
Centri Ricreativi estivi per minori (0-6anni)	4.480,00	3.670,00	28.291,69	27.636,52	23.811,69	23.966,52	15,84%	13,28%
Asilo nido	15.230,64	20.475,90	83.117,10	84.569,85	67.886,46	64.093,95	18,32%	24,21%
TOTALE	105.130,17	103.275,08	320.530,32	326.032,00	215.400,15	222.756,92	32,80%	31,68%

A consuntivo la gestione dei servizi individuati, ha registrato una copertura media del 31,68%.

Le spese relative all'uso delle salette civiche e della concessione d'uso delle palestre è un importo stimato sulla base delle fatture ricevute e della quota di impegno di questi immobili alla concessione data a terzi.

Per quanto riguarda la gestione del Teatro è regolamentata tramite convenzione con l'Associazione "il Ragno d'Oro" a cui il Comune riconosce un contributo per la gestione. I proventi derivanti dai biglietti vengono incassati direttamente dall'associazione.

Altri vincoli di finanza pubblica

Articolo 57 Commi 2 e 2-bis del DL 124/2019, conv. Legge 157/2019 – semplificazioni amministrative e contabili per gli enti locali

Ricordato che l'articolo 57 Commi 2 e 2-bis del DL 124/2019, conv. Legge 157/2019, esclude l'applicazione, a decorrere dal 2020, di una serie di disposizioni per il contenimento delle spese delle regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano, degli enti locali e dei loro organismi ed enti strumentali:

- a. articolo 27, comma 1, del decreto legge n.112/2008(cd. "taglia-carta"), che impone alle PA una diminuzione della spesa per la stampa e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni;
- b. articolo 6 del decreto n.78/2010, che introduce alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
- c. -comma 7, riduzione della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza;
- d. -comma 8, riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- e. -comma 9, riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
- f. -comma 12, riduzione delle spese per missioni;
- g. -comma 13, riduzione delle spese per attività di formazione

- h. articolo 5, comma 2, del decreto-legge n.95/2012, riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- i. articolo 5, commi 4 e 5, della legge n.67/1987, obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di un riepilogo analitico
- j. articolo 2, comma 594, della legge n.2004/2007, obbligo di adozione, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;
- k. articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge n.98/2011, che prevede l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili;
- l. articolo 24 del decreto-legge n.66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili;

Tuttavia alcuni limiti tuttavia sono rimasti. In particolare:

1. **Spese per l'informatica**: max 50% della spesa media del triennio 2013-2015; sono esclusi gli acquisti Mepa e Consip (Legge 208/2015 art. 1 comma 512 e seguenti)
2. **Consulenze informatiche**: divieto (Legge 228/2012 art. 1 comma 146)
3. **Spesa per lavoro flessibile**: max 50% spesa anno 2009 o max 100% spesa 2009 per gli enti in regola con riduzione spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 9 comma 28 DL 78/2010) (*ndr. Rispetto dimostrato al punto precedente*)
4. **Incarichi co.co.co**: divieto (art. 22 comma Dlgs 75/2017; art. 7 comma 5bis Dlgs 165/2001)
5. **Incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative**: art. 14 comma 1 e 2 del DL 66/2014

A fronte di quanto sopra si evidenzia che relativamente ai primi 2 punti, il rispetto dei vincoli introdotti con la Legge n.208/2015, essendo stata conferita all'Unione dei Comuni Valli e Delizie la funzione dei Servizi informativi e telematici, spetta a quest'ultima.

Il Comune di Ostellato ha inoltre rispettato il divieto di sostenere incarichi di consulenza informatica e incarichi di co.co.co.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007/2009	LIMITE (100%)*	2023
TD, co.co.co., convenzioni, CFL, lavoro accessorio, ecc	6.279,97	6.279,97	-
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	6.279,97	6.279,97	-
MARGINE			-

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

Con riferimento agli incarichi di collaborazione, ricordiamo che l'art. 3, comma 55, della legge 244/2007 demanda al bilancio la fissazione del limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione. Invece non

è più in vigore l'art. 14, comma 1, del d.l. 66/2014 che imponeva di non superare la spesa per il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza di un importo parametrato al conto annuale del personale 2012.

La norma così dispone: 1. *Ad eccezione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.* La Corte costituzionale, con la sentenza 43/2016, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del presente comma, nella parte in cui si applica «a decorrere dall'anno 2014», anziché «negli anni 2014, 2015 e 2016». Pertanto, tale norma ha cessato gli effetti a partire dal 2016.

In base al modificato orientamento in materia di incarichi esterni espresso dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'emilia Romagna, con deliberazione n.241/2021/INPR del 16.11.2021, gli incarichi di architettura e ingegneria e di consulenze urbanistiche disciplinati dal D.lgs 50/2016, sono stati rivisti e qualificati dalla Corte stessa come appalti di servizi di natura intellettuale e tecnica e non più come incarichi esterni sottoposti alla normativa di cui all'art.7, comma 6 del D.lgs 165/2001.

Per quanto riguarda l'esercizio 2023 non sono state effettuati affidamenti esterni di collaborazione conferiti ai sensi dell'ex art.7, comma 6 del D.lgs 165/2001, ma esclusivamente incarichi di architettura e ingegneria disciplinati dal D.lgs 50/2016.

LA GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Il Fondo di cassa al 31/12/2023 risulta pari ad euro 4.224.763,36

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

+	Fondo di cassa al 1° gennaio	4.609.032,48
+	RISCOSSIONI	6.317.880,94
-	PAGAMENTI	6.702.150,06
	Fondo di cassa al 31/12/2023	4.224.763,36

Il saldo della cassa Vincolata al 31.12.2023 è di € 586.013,59 come di seguito riportato:

Fondo al 01/01/2023	573.216,18
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	31.820,09
Incrementi fondi PNRR	100.000,00
Totale incassi vincolati	131.820,09
Decrementi per pagamenti vincolati	31.550,85
Decrementi pagamenti vincolati PNRR	87.471,83
Totale pagamenti vincolati	119.022,68
Saldo al 31/12/2023	586.013,59

Si dettaglia inoltre l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2023				€ 4.609.032,48
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
1	Tributarie	€ 512.780,88	€ 3.102.360,96	€ 3.615.141,84
2	Trasferimenti	€ 104.144,69	€ 760.442,92	€ 864.587,61
3	Extratributarie	€ 143.175,09	€ 716.400,54	€ 859.575,63
4	Entrate in c/capitale	€ 128.566,50	€ 174.837,36	€ 303.403,86
5	Entrate da riduzione di attività finanziaria	€ -	€ -	€ -
6	Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto Tesoreria	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 52,50	€ 675.119,50	€ 675.172,00
	TOTALE	€ 888.719,66	€ 5.429.161,28	€ 6.317.880,94
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
1	Correnti	€ 1.188.742,95	€ 4.063.229,14	€ 5.251.972,09
2	In conto capitale	€ 87.022,65	€ 625.603,05	€ 712.625,70
3	Per incremento attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso Prestiti	€ -	€ 57.552,32	€ 57.552,32
5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	€ -	€ -	€ -
7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	€ 19.290,21	€ 660.709,74	€ 679.999,95
	TOTALE	€ 1.295.055,81	€ 5.407.094,25	€ 6.702.150,06
FONDO DI CASSA risultante				€ 4.224.763,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023				€ 4.224.763,36

Il

confronto con il sistema SIOPE si è concluso come di seguito riportato:

Entrata	Dati Siope	Dati contabilità	Differenza
TITOLO 1: ENTRATE TRIBUTARIE	3.615.141,84	3.615.141,84	0,00
TITOLO 2: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	864.587,61	864.587,61	0,00
TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	859.575,63	859.575,63	0,00

TITOLO 4: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	303.406,86	303.406,86	0,00
TITOLO 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 : ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 : ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	675.172,00	675.172,00	0,00
INCASSI DA REGOLARIZZARE	0,00	0,00	0,00
TOTALE INCASSI	6.317.880,94	6.317.880,94	0,00

Spese	Dati Siope	Dati contabilità	Differenza
TITOLO 1 : SPESE CORRENTI	5.251.972,09	5.251.972,09	-
TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE	712.625,70	712.625,70	-
TITOLO 3: SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	-
TITOLO 4: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	57.552,32	57.552,32	-
TITOLO 7: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	679.999,95	679.999,95	-
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE	0,00	0,00	-
TOTALE PAGAMENTI	6.702.150,06	6.702.150,06	-

I dati tratti contabilità dell'ente sono equivalenti con la contabilità Siope.

L'anticipazione di Tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 12.12.2022 è stato fissato il limite dell'anticipazione di Tesoreria pari ai 3/12 del totale delle entrate accertate ai titoli I, II e III risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2021, secondo quanto previsto dall'art.122 , in **€ 1.522.565,09**;

Durante l'esercizio 2023 tuttavia l'Ente non ha avuto la necessità di ricorrere a tale istituto.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 stabilisce che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

L'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Considerato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

In base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di Euro – 171.661,72 così determinato:

Gestione dei residui

Variazioni residui attivi riaccertati	-		107.053,45
Minori residui passivi riaccertati	+	-	64.608,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	-	171.661,72

residui al 1° gennaio dell'esercizio 2023 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023 al 01.01.2023

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.014.404,24	Spese correnti	1.275.040,24
Trasferimenti correnti	107.649,98	Spese in conto capitale	116.899,48
Entrate extratributarie	370.265,70	spese per incremento attività finanziarie	-
Entrate in conto capitale	142.941,29	Rimborso Prestiti	5,92
Entrate da riduzione attività finanziarie	321.893,51		
Accensione prestiti		Chiusura anticipazioni di Tesoreria	-
Anticipazioni Tesoriere	0,00	Uscite per conto terzi	56.616,92
Entrate per conto terie partite di giro	1.637,66		
Totale Entrate	1.958.792,38	Totale Spese	1.448.562,56
FCDE	793.438,87		
Totale Entrate al netto FCDE	1.165.353,51		

Durante l'esercizio:

sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 888.719,66;

sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.295.055,81;

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 21.03.2024.

Con tale deliberazione:

- nel bilancio dell'esercizio in cui è imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;

- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state reimputate all'esercizio in cui sono esigibili, secondo il seguente schema:

Titolo	Accertamenti reimputati	2024	2025	2026
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	1.216.610,49	1.216.610,49		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	€ 1.216.610,49	€ 1.216.610,49	- €	- €

	Impegni reimputati (+)FPV	2024	2025	2026
Titolo 1	180.492,53 €	180.492,53 €		
Titolo 2	1.925.378,49 €	1.925.378,49 €		
Titolo 3	-	-		
Titolo 4	-	-		
Titolo 5	-	-		
TOTALE	2.105.871,02 €	2.105.871,02 €		-

Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2023, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	1.014.404,24	512.780,88	115.848,04	617.471,40
Titolo 2	107.649,98	104.144,69	86,71	3.592,00
Titolo 3	370.265,70	143.175,09	-384,65	226.705,96
Titolo 4	142.941,29	128.566,50	-7.374,79	7.000,00
Titolo 5	321.893,51			321.893,51
Titolo 6	-			-
Titolo 7	-			-
Titolo 9	1.637,66	52,50	-1.121,86	463,30
TOTALE	1.958.792,38	888.719,66	107.053,45	1.177.126,17

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2023 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	1.275.040,24	1.188.742,95	28.969,26	57.328,03
Titolo 2	116.899,48	87.022,65	2.374,43	27.502,40
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	5,92	-	5,92	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	56.616,92	19.290,21	33.258,66	4.068,05
TOTALE	1.448.562,56	1.295.055,81	64.608,27	88.898,48

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Residui attivi

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	201.253,82	101.235,15	-	172.788,13	142.194,30	967.592,48	1.585.063,88
Titolo 2	-	-	53.821,64	-	3.592,00	96.290,04	153.703,68
Titolo 3	23.518,14	9.717,01	-	59.826,28	79.822,89	299.656,80	472.541,12
Titolo 4	-	-	-	7.000,00	-	250.683,93	257.683,93
Titolo 5	41.893,51	-	-	280.000,00	-	-	321.893,51
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	427,16	8,29	7,85	-	20,00	98,37	561,67
Totale	267.092,63	110.960,45	53.829,49	519.614,41	225.629,19	1.614.321,62	2.791.447,79

Residui passivi

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	-	448,56	776,67	1.766,04	54.336,76	1.211.532,40	1.268.860,43
Titolo 2	27.502,40	-	-	-	-	85.743,38	113.245,78
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	203,44	1.998,44	774,69	300,00	791,48	14.508,13	18.576,18
Totale	27.705,84	2.447,00	1.551,36	2.066,04	55.128,24	1.311.783,91	1.400.682,39

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023 da riportare all'01.01.2024

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	617.471,40	Spese correnti	57.328,03
Trasferimenti correnti	3.592,00		
Entrate extratributarie	226.705,96		
Entrate in conto capitale	7.000,00	Spese in conto capitale	27.502,40
Entrate da riduzione attività finanziarie	321.893,51	spese per incremento attività finanziarie	0,00
Accensione prestiti	0,00	Rimborso Prestiti	0,00
Anticipazioni Tesoriere	0,00	Chiusura anticipazioni di Tesoreria	0,00
Entrate per conto terie partite di giro	463,30	Uscite per conto terzi	4.068,05
Totale Entrate	1.177.126,17	Totale Spese	88.898,48
FCDE	819.033,34		
Totale Entrate al netto FCDE	358.092,83		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2023

Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2023

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è stato iscritto un Fondo Pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di € 1.120.127,58 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€ 42.370,00
FPV di entrata di parte capitale	€ 1.077.757,58

Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio 2023

Il punto 5.4 del principio contabile all.4/2 al D.lgs n.118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso dell'esercizio 2023 a seguito del riaccertamento ordinario 2022 il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata è stato rideterminato nell'importo complessivo di € 1.359.778,90 così costituito tra parte corrente e parte capitale:

FPV 2023 DI ENTRATA PER SPESA CORRENTE	60.488,39
FPV 2023 DI ENTRATA PER SPESA IN CONTO CAPITALE	1.299.290,51
TOTALE	1.359.778,90

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate determinazioni da parte del Responsabile del Servizio Finanziario che, sulla base delle indicazioni da parte dei vari Responsabili di Area, hanno comportato una modifica del fondo pluriennale vincolato, tenendo conto della esigibilità della spesa e dei correlativi crono programmi (entrate e spese vincolate e spese di investimento).

Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario esercizio 2023

Secondo il medesimo principio contabile, a prescindere dalla natura vincolato o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui consente la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla data di registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione dell'FPV solo nel caso in cui la re imputazione riguardi contestualmente entrate e spese correlate.

Come nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di re imputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 21.03.2024, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui è stato rideterminato Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 che risulta pari ad euro 889.260,53 e per effetto del riaccertamento ordinario in esame come segue:

FPV 2023 SPESA CORRENTE	180.492,53
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	708.582,03
FPV 2023 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	889.074,56

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2023 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	49.791,51
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	2.516,35
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	128.184,67
Totale FPV 2023 spesa corrente	180.492,53

L'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato è il seguente:

Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	122.663,74	60.488,39	180.492,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	72.655,93		128.184,67
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	45.704,70	56.185,28	49.791,51
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	1.787,00	1.787,00	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	2.516,11	2.516,11	2.516,11
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.222.380,64	1.299.290,51	708.768,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.182.370,18	312.743,49	560.424,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	40.010,46	986.547,02	148.343,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale dei comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2023:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

di cui al decreto ministeriale del 28 dicembre 2018

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48,00% - Valore indicatore Ente 23,69%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22,00% - Valore indicatore Ente 58,57%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0,00% - Valore indicatore Ente 0,00%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16,00% - Valore indicatore Ente 8,59%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20% - Valore indicatore Ente 0,00%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1,00% - Valore indicatore Ente 0,00%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% - Valore indicatore Ente 0,00%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47,00% - Valore indicatore Ente 75,71%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la meta' dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
---	--	----

GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Nell'anno 2023 l'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

DEBITI FUORI BILANCIO

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, che disciplina le fattispecie di spese riconoscibili quali debiti fuori bilancio, disponendo:

“Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. 2.

Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.”;

Il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 relativo alla contabilità finanziaria, ed in particolare il punto 9.1, ai sensi del quale l'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto;

Nel corso dell'anno 2023:

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 18.05.2023 l'ente ha ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e lettera e), per la concessione della gestione delle Vallette di Ostellato sesto anno seconda rata, gestita dalla società Atlantide Soc.Coop.sociale, per l'importo di Euro 5.978,00;

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 27.09.2023 l'ente ha ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e lettera e), riferito alle spese da porsi in carico al Comune di Ostellato del canone dovuto per gli attraversamenti sotterranei di condutture Servizio idrico, Servizio Fognario e reti elettriche Pubblica illuminazione conguaglio 2022 e annualità 2023 per l'importo di € 9.732,22;

per un importo complessivo pari ad € 15.710,22 , secondo lo schema di seguito riportato:

Ente creditore	Importo	Fattispecie art.194 Tuel
Atlantide Soc.Coop.sociale	€ 5.978,00	Let.t.e)

Fer Srl	€ 9.732,22	Lette)
Totale	€ 15.710,22	

**ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE
DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

Richiamata la convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Ostellato e il Comune di Migliarino (ora Comune di Fiscaglia) risalenti al 1996 per la gestione del Consorzio Struttura Zerosei.

Tenuto conto che con successive deliberazioni dei Consigli Comunali n. 56 del 23/11/2015 del Comune di Fiscaglia e n.45 del 03.11.2015 del Comune di Ostellato, fu disposta la prosecuzione della gestione associata del servizio educativo e di sostegno alla genitorialità, approvando il nuovo Statuto e la nuova Convenzione, con scadenza il 23 Novembre 2020. L'art. 4 dello Statuto dispone, infatti, che la durata del Consorzio, sia prevista e disciplinata dalla Convenzione, la quale, all'art. 5 prevede la durata di 5 anni, decorrenti dalla sua stipulazione, ossia dal 23 novembre 2015

L'Assemblea del Consorzio, con deliberazione n. 5 del 31/8/2007 -esecutiva ai sensi di legge, ha previsto tra l'altro, il ricorso ad un mutuo per il finanziamento dei lavori di ampliamento della struttura consortile.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Struttura Zerosei, con deliberazione n° 7 del 17/09/2007 ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di ampliamento della struttura consortile, approvando il relativo quadro economico riepilogativo dell'intervento per una spesa complessiva di € 309.000,00 dando atto, in relazione al finanziamento dell'opera, che il mutuo viene garantito dai due Comuni consorziati di Ostellato e Migliarino per una quota, rispettivamente, del 60% e del 40%. il Consorzio si è attivato, mediante procedura negoziata, inoltrando specifica richiesta di migliore offerta a n. 3 istituti bancari, presenti con propri sportelli nei Comuni di Ostellato e Migliarino, per la concessione di un mutuo di € 133.197,00. Dall'esito della trattativa sopra citata, le condizioni migliori sono state offerte dalla Banca di Credito Cooperativo Bolognese –CREDIBO- Filiale di Ostellato (ora Emilbanca), relativamente ad un mutuo di € 133.197,00 con ammortamento in n. 20 anni (inizio ammortamento 1.1.2008) a tasso fisso, Tasso I.R.S. (Interest Rate Swap) + 0,90

Con atto di Consiglio Comunale nr. 68 del 30.11.2007 è stato disposto il rilascio di fidejussione ex articolo 207, comma 3^, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 a favore di CREDIBO – Filiale di Ostellato (ora Emilbanca) per € 79.918,20 pari al 60% del mutuo di € 133.197,00 per i lavori di ampliamento della Struttura Consorzio Struttura Zerosei, finalizzati ad incrementare la propria ricettività, ammortizzabile in n. 20 anni a tasso fisso;

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 07/03/2023 è stata disposta l'estinzione anticipata del mutuo intestato al Consorzio Struttura Zerosei n. M01/32000077770 per il 40% a carico del Comune di Fiscaglia e il 60% a carico del Comune di Ostellato.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e quote di partecipazione

Elenco degli enti strumentali:

Denominazione Ente	Finalità	% di partecipazione	Partecipazione Diretta/Indiretta
ACER – AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA	La sua attività, comprende: - la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), la loro manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati; - la fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi; - la gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni;	1,37%	Diretta
PARCO DEL DELTA DEL PO	l'Ente ha come obiettivo la gestione di progetti internazionali, in particolare nel campo della tutela ambientale e conservazione della biodiversità. Nel corso degli anni il Parco è riuscito ad indirizzare le molteplici attività umane verso una maggiore sostenibilità, ma si preoccupa anche di attenuare i conflitti tra gli attori sociali ed economici. Il Parco opera anche per la tutela della biodiversità, attraverso l'esecuzione di numerosi studi scientifici e indagini per aumentare le conoscenze naturalistiche ed è impegnato ad insegnare	1,00%	Diretta

<p>ASP “Eppi Manica Salvatori” – Azienda pubblica di servizi alla persona</p>	<p>il valore della biodiversità alle nuove generazioni.</p> <p>Organizzazione ed erogazione di una pluralità di servizi socio sanitari, socio-assistenziali e complementari o di supporto agli stessi, nei settori degli anziani, dei minori, degli adulti svantaggiati, dei disabili, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall’Assemblea dei Soci. Se previsto dalla programmazione territoriale e con un mandato preciso dei Comuni Soci, l’ASP può farsi carico anche della gestione di servizi educativi</p>	<p>4%</p> <p>Come da convenzione S.P. Rep. Argenta n. 764/2014 del 23/10/2014 avente decorrenza 26/10/2015, data di esecutività della delibera di Giunta Regionale di autorizzazione n.1594 del 26/10/2015 (integrata con convenzione S.P. 825 del 10/05/2016 per il conferimento dell’area minori)</p>	<p>Diretta</p>
--	--	---	----------------

I link dei siti internet ove sono disponibili i bilanci sono riportati alla pagina “Siti Internet delle società partecipate ed altri enti controllati” nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune: www.comune.ostellato.fe.it

Elenco delle società partecipate:

Denominazione Ente	Finalità	% di partecipazione	Partecipazione Diretta/Indiretta
CLARA Spa- Sede Legale in Via Volta, 26/A Copparo (Fe) C.F. e P.IVA 01004910384	Raccolto, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti	3,12%	Diretta
Area Impianti Spa- Sede Legale in Via A.- Volta, 26/A CF e P.IVA 01964100380	ogni attività diretta nel settore della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti effettuata prevalentemente nel polo Crispa di Jolanda di Savoia (FE) in via Gran Linea, n. 1/A	6,83% (valore nominale di € 211.700,81) ¹	Diretta
SECIF Srl - Sede Legale in Via P.Vianelli n.1 Argenta (FE) - CF e P.IVA 015653603301	Gestione , manutenzione di complessi cimiteriali e servizi accessori	8,36%	Diretta
CADF Spa - Sede legale in Via V.Alfieri, 3 Codiforo (Fe) P.iva e C.F. 01280290386	Gestione servizio idrico integrato	7,58%	Diretta

¹ Dal 13/09/2019 il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è pari a € 3.100.000,00 suddiviso in n.55.791 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 55,56 a seguito del fatto che è divenuta esecutiva la deliberazione assunta in data 23/05/2019 con atto notaio Bissi Rep. n.63967/20503 reg.3026 del 06.06.2019 recante riduzione del capitale sociale da euro 4.463.280 ad euro 3.100.000, per consentire l'azzeramento delle perdite portate a nuovo, inferiori al terzo dello stesso, ai sensi dell'art 2446 del Codice Civile. Tale riduzione era stata deliberata dal Consiglio Comunale del Comune di Ostellato con atto n. 54 del 22.10.2018.

S.I.P.R.O. spa - Agenzia provinciale per lo sviluppo. Sede Legale in Castello Estense Ferrara P.iva e C.F. 00243260387	Agenzia per lo sviluppo del territorio	0,47%	Diretta
DELTA 2000 soc.consortile a R.L. - Sede Legale in Strada del Mezzano, 10 Ostellato (FE) - P.IVA e C.F. 01358060380	Agenzia per lo sviluppo del territorio	11,29%	Diretta
LEPIDA Scpa- Sede Viale A.Moro, 64 Bologna C.F. e P.IVA 02770891204	La società è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia Romagna. E' assoggettata ad attività di direzione e coordinamento da parte della RER, svolge attività di pianificazione, sviluppo e gestione infrastrutture telematiche per soggetti soci	0,00146%	Diretta

I link dei siti internet ove sono disponibili i bilanci sono riportati alla pagina "Siti Internet delle società partecipate ed altri enti controllati" nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune: www.comune.ostellato.fe.it.

Allegato 1) Riepilogo atti deliberativi di variazione al bilancio di previsione 2023 -2025

Delibera/Determinazione					Ratifica di Consiglio (Delibera)	Parere Revisori (Data)	Variazione PEG (Delibera)	Tipo variazione	Importo Variazione stanziamenti						Previsioni di bilancio aggiornate					
									Anno 2023				Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025			
									Organo/ Settore deliberante	NR. PROP.	N.	Data	Oggetto	Avanzo applicato	FPV – entrata	Entrate		Spese		Entrate
Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +																	
CONSIGLIO – bilancio		3	26.01.2023	Approvazione Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati		N.2 DEL 20.01.2023 PROT 767	DGC 3 DEL 26.01.2023	COMPETENZA	0,00	1.120.127,58					11.914.086,97	11.914.086,97	10.184.119,42	10.184.119,42	9.061.596,30	9.061.596,30
								CASSA						15.809.045,21	13.441.849,03					
CONSIGLIO	1	9	07.03.2023	Variazione di Bilancio		N. 4 DEL 22.02.2023 PROT 2231	DCG 15 DEL 09.03.2023	COMPETENZA			20.714,00	50.270,91	42.387,09	71.944,00	11.943.643,88	11.943.643,88	10.184.119,42	10.184.119,42	9.061.596,30	9.061.596,30
								CASSA			20.714,00	50.270,91	42.387,90	71.944,00	15.838.602,12	13.471.405,13				
RESPONSABILE SETTORE FINANZE	2	117	24.02.2023	Variazione Compensativa				COMPETENZA					12.500,00	12.500,00	11.943.643,88	11.943.643,88	10.184.119,42	10.184.119,42	9.061.596,30	9.061.596,30
								CASSA					12.500,00	12.500,00	15.838.602,12	13.471.405,13				
RESPONSABILE SETTORE FINANZE	3	124	28.02.2023	Variazione Partite di Giro				COMPETENZA			20.000,00		20.000,00	11.963.643,88	11.963.643,88	10.184.119,42	10.184.119,42	9.061.596,30	9.061.596,30	
								CASSA			20.000,00		20.000,00	15.858.602,12	13.491.405,13			-	-	-
RESPONSABILE SETTORE FINANZE	4	128	02.03.2023	Variazione Compensativa				COMPETENZA					1.815,44	1.815,44	11.963.643,88	11.963.643,88	10.184.119,42	10.184.119,42	9.061.596,30	9.061.596,30
								CASSA					1.815,44	1.815,44	15.858.602,12	13.491.405,13			-	-
GIUNTA – RIACCERTAMENTO	5	16	09.03.2023	Riaccertamento		N. 5 DEL 7.03.2023 PROT 2679		COMPETENZA		239.651,32		366.348,91		366.348,91	12.329.992,79	12.329.992,79	10.189.651,58	10.189.651,58	9.061.596,30	9.061.596,30
								CASSA						15.858.602,12	13.491.405,13					
RESPONSABILE SETTORE FINANZE	6	152	14.03.2023	Variazione Compensativa				COMPETENZA					4.000,00	4.000,00	12.329.992,79	12.329.992,79	10.189.651,58	10.189.651,58	9.061.596,30	9.061.596,30
								CASSA					4.000,00	4.000,00	15.858.602,12	13.491.405,13			-	-
GIUNTA CON POTERE DEL CONSIGLIO	7	22	23.03.2023	Variazione di Bilancio	DCC N. 25 DEL 18-05-2023	N. 16 DEL 09.05.2023 PROT 5040	DGC 23 DEL 23.03.2023	COMPETENZA			10.182,00	69.585,10	32.720,23	92.123,33	12.389.395,89	12.389.395,89	10.174.736,58	10.174.736,58	9.046.681,30	9.046.681,30
								CASSA			10.182,00	69.585,10	32.720,23	92.123,33	15.918.005,22	13.550.808,23			-	-
Giunta	8	31	05.04.2023	Prelievo Fondo di Riserva	Comunicazione consiglio 26/04/2023			COMPETENZA					5.000,00	5.000,00	12.389.395,89	12.389.395,89	10.174.736,58	10.174.736,58	9.046.681,30	9.046.681,30
								CASSA					5.000,00	5.000,00	15.918.005,22	13.555.808,23			-	-
CONSIGLIO	9	19	26.04.2023	Variazione di Bilancio		N. 11 DEL 20.04.2023 PROT 4283	DGC 39 DEL 27.04.2023	COMPETENZA	617.752,70		6.000,00	149.280,58	16.000,00	777.033,28	13.150.429,17	13.150.429,17	10.174.736,58	10.174.736,58	9.046.681,30	9.046.681,30
								CASSA			6.000,00	149.280,58	16.000,00	777.033,28	16.061.285,80	14.316.841,51				
RESPONSABILE SETTORE FINANZE	10	306	01.06.2023	Variazione Compensativa				COMPETENZA					10.200,00	10.200,00	13.150.429,17	13.150.429,17	10.174.736,58	10.174.736,58	9.046.681,30	9.046.681,30
								CASSA					10.200,00	10.200,00	16.061.285,80	14.316.841,51				
RESPONSABILE SETTORE FINANZE	11	336	21.06.2023	Variazione Compensativa				COMPETENZA					1.000,00	1.000,00	13.150.429,17	13.150.429,17	10.174.736,58	10.174.736,58	9.046.681,30	9.046.681,30
								CASSA					1.000,00	1.000,00	16.061.285,80	14.316.841,51				
CONSIGLIO	12	30	11.07.2023	ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA		N. 19 DEL 10.07.2023	DCG 57 DEL 11.07.2023	COMPETENZA	584.987,09		73.318,86	423.876,10	262.793,88	1.198.338,21	14.085.973,50	14.085.973,50	10.177.977,05	10.177.977,05	9.043.684,12	9.043.684,12
								CASSA			72.107,21	423.876,10	261.579,49	1.198.338,21	16.413.054,69	15.253.600,23				
GIUNTA – CASSA	13	66	31.08.2023	Variazione di cassa				COMPETENZA						14.085.973,50	14.085.973,50	10.177.977,05	10.177.977,05	9.043.684,12	9.043.684,12	
								CASSA			310.435,43	1.338.562,27	182.149,58	125.378,62	17.441.181,53	15.196.829,27				
RESPONSABILE SETTORE FINANZE	14	436	17.08.2023	Variazione Compensativa				COMPETENZA					2.100,00	2.100,00	14.085.973,50	14.085.973,50	10.177.977,05	10.177.977,05	9.043.684,12	9.043.684,12
								CASSA					2.100,00	2.100,00	17.441.181,53	15.196.829,27				
RESPONSABILE SETTORE FINANZE	15	460	04.09.2023	Variazione Compensativa				COMPETENZA					1.000,00	1.000,00	14.085.973,50	14.085.973,50	10.177.977,05	10.177.977,05	9.043.684,12	9.043.684,12
								CASSA					1.000,00	1.000,00	17.441.181,53	15.196.829,27				
CONSIGLIO	16	36	27.09.2023	Variazione di Bilancio		N. 22 DEL 22.09.2023	DCG 76 DEL 27.09.2023	COMPETENZA	480.716,93		59.078,14	47.951,29	47.096,78	516.686,86	14.555.563,58	14.555.563,58	10.177.977,05	10.177.977,05	9.043.684,12	9.043.684,12
								CASSA			59.078,14	47.951,29	47.096,78	514.186,86	17.430.054,68	15.663.919,35				
RESPONSABILE SETTORE FINANZE	17	495	25.09.2023	Variazione Compensativa				COMPETENZA					2.291,82	2.291,82	14.555.563,58	14.555.563,58	10.177.977,05	10.177.977,05	9.043.684,12	9.043.684,12
								CASSA					2.291,82	2.291,82	17.430.054,68	15.663.919,35				
RESPONSABILE SETTORE FINANZE	18	537	14.10.2023	Variazione Compensativa				COMPETENZA					200,00	200,00	14.555.563,58	14.555.563,58	10.177.977,05	10.177.977,05	9.043.684,12	9.043.684,12
								CASSA					200,00	200,00	17.430.054,68	15.663.919,35				
GIUNTA CON POTERE DEL CONSIGLIO	19	87	31.10.2023	Variazione di Bilancio	DCC N. 42 DEL 30.11.2023	N. 25 DEL 27.10.2023	DCG 89 DEL 09.11.2023	COMPETENZA			39.125,99	25.365,60	42.504,20	28.743,81	14.541.803,19	14.541.803,19	10.177.977,05	10.177.977,05	9.043.684,12	9.043.684,12
								CASSA			39.125,99	25.365,50	42.504,20	28.743,81	17.416.294,19	15.650.158,96				
CONSIGLIO	20	44	30.11.2023	Variazione di Bilancio		N. 29 DEL 29.11.2023	DCG 101 DEL 31.11.2023	COMPETENZA	576.000,65		367.375,91	169.276,59	554.848,40	932.749,73	14.919.704,52	14.919.704,52	10.177.977,05	10.177.977,05	9.043.684,12	9.043.684,12
								CASSA			367.375,91	169.276,59	553.848,40	932.749,73	17.243.082,21	15.575.730,60				
RESPONSABILE SETTORE FINANZE	21	625	28.11.2023	Variazione Compensativa				COMPETENZA					7.000,00	7.000,00	14.919.704,52	14.919.704,52	10.177.977,05	10.177.977,05	9.043.684,12	9.043.684,12
								CASSA					7.000,00	7.000,00	17.430.054,68	15.663.919,35				
RESPONSABILE SETTORE FINANZE	22	654	07.12.2023	Variazione Compensativa				COMPETENZA					8.000,00	8.000,00	14.919.704,52	14.919.704,52	10.177.977,05	10.177.977,05	9.043.684,12	9.043.684,12
								CASSA					8.000,00	8.000,00	17.416.294,19	15.650.158,96				
RESPONSABILE SETTORE FINANZE	23	710	28.12.2023	variazione di esigibilità				COMPETENZA			1.216.610,49		3.122.302,80	1.905.692,31	13.703.094,03	13.703.094,03	10.177.977,05	10.177.977,05	9.043.684,12	9.043.684,12
								CASSA							17.416.294,19	15.650.158,96				
TOT. COMPETENZA									2.259.457,37	1.359.778,90	1.792.405,39	1.321.955,08	4.168.760,64	5.957.767,70						
TOT. CASSA									-	-	885.018,68	2.294.168,34	1.221.393,84	3.808.605,10						